



IMPACT WEEKLY REPORT

News dal mondo
dell'impact investing
e dell'innovazione
sociale.

14 febbraio 2020

VISITA IL SITO
www.fsvgda.it

Giordano
Dell'Amore
FONDAZIONE
SOCIAL VENTURE

FOLLOW US



Fondazione Social Venture GDA - impact investing

[Al via il Chorus Days, il primo festival diffuso per aprire le scuole musicali alla città](#) - Milanosound.it

[CHORUS DAYS: al via dal 13 al 26 febbraio il primo festival diffuso per aprire scuole ed enti musicali milanesi alla città](#) - Comunicati-stampa.net

[Call for impact Get it! per l'innovazione sociale, culturale e ambientale](#) - Agronotizie.it

Finanza etica/sociale/sostenibile

[Climate change: 4 nuovi acronimi della finanza sostenibile da conoscere](#) - Ilsole24ore.it

[Una forza vera e sana. Volontariato: ruolo e regole](#) - Avvenire.it

[Terzo settore e Finanza per generare impatto e cambiamento sociale](#) - Vita.it

[Fintech e sostenibilità guidano il futuro del mondo bancario](#) - Money.it

[Adesioni online ai Fondi: da oggi in consultazione le nuove Istruzioni Covip](#) - Ilmessaggero.it

[Mille sfumature di \(investimenti\) green](#) - We-wealth.it

[Confcooperative: entro il 2023 ogni 5 nuovi posti di lavoro 1 arriverà dal green](#) - Vita.it

Start-up e innovazione sociale

[Grande novità per il Venture Capital italiano. Nasce VC Hub Italia](#) - Startupitalia.eu

[Startup innovative a vocazione sociale, tutti i vantaggi e i punti deboli](#) - Agendadigitale.it

[Startup innovative sfiorano quota 11 mila](#) - Ilmessaggero.it

[Booking.com, 2.6 mln euro a fondo perduto per ospitalità sostenibile](#) - Tg24.sky.it

[Fintech, il report di Endeavor sull'ecosistema milanese](#) - Startupbusiness.it

[Israele porta le sue startup in Italia](#) - Agronotizie.it

[Moneymour, la startup nel portfolio di Digital Magics è stata venduta a Klarna](#) - Affaritaliani.it

Impact investing

[Neuberger Berman, un nuovo fondo rispettoso di criteri ESG](#) - Bluerating.it

[Aifo, impact investing nel cuore dei family office](#) - We-wealth.it

[Incontri con startup ugandesi a Roma e a Milano](#) - Infoafrica.it

[Smart building, il mercato già vola ma crescerà ancora del 30%](#) - Isole24ore.it

[Federated Hermes amplia il team delle strategie azionarie](#) - Advisoronline.it

DI SEGUITO, LA RASSEGNA CARTACEA SULL'IMPACT INVESTING



La finanza d'impatto fa bene alla società e al portafoglio

Cinquecentodue miliardi di dollari americani: sono gli asset in gestione in **Impact Investing**, investimenti d'impatto, gestiti dalle 1.340 organizzazioni censite nel mondo da Giin, **Global impact investing network**. È solo una prima stima di un mercato che comincia a fare registrare un ammontare crescente di capitali indirizzati verso sfide sociali e ambientali. Un mercato dai confini ancora labili, perché è difficile estrapolare e mettere insieme dati da un mondo così variegato, avverte lo stesso Giin. È difficile scorporare questo specifico segmento degli investimenti etici e sostenibili dalla più ampia famiglia degli investimenti Esg, che prediligono asset sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e di governance.

L'impact investing ha un goal ben preciso: i capitali privati possono contribuire a creare impatti sociali positivi e, al tempo stesso, rendimenti economici.

Asset manager, family office, Fondazioni, fondi pensione, istituzioni per la finanza dello sviluppo (DFIs), banche: sono diversi i soggetti che operano in questo settore. E con il concetto di sostenibilità che ormai è diventato il volano dello sviluppo, diventa ancora più difficile individuare attività specificamente dedicate alla finanza d'impatto in senso stretto. Il concetto di base è: guadagnare investendo in ambito sociale e ambientale.

Un'idea che si è fatta strada pian piano. All'inizio si parlava di *venture philanthropy*, termine coniato da John D. Rockefeller III nel lontano 1969. Già allora, uno dei più grandi filantropi aveva individuato una strada per applicare un concetto di rischio-rendimento alle opere di bene, facendo leva sul tradizionale concetto di *venture capital* per sviluppare progetti di bene-

ficenza. Concetto difficile da far digerire a molti, quasi fosse una vergogna trarre profitto dal bisogno. Ma basta guardare più da vicino il fenomeno per capire, al contrario, che, seguendo questo principio, si è riusciti a fare imprese sostenibili in modo efficiente e risparmiando risorse che possono essere, a loro volta, reinvestite. Insomma, più si fa del bene, più i benefici aumentano. Su questa via il *venture philanthropy* ha preso piede, fino a conoscere un picco di popolarità a metà degli anni Novanta. Questa nuova frontiera dell'investimento nasce dalla concentrazione di risorse nelle mani di pochi. Fondazioni imponenti, espansione dei *family office*, grandi patrimoni privati: in Usa, che fa scuola di filantropia, l'eccesso di risorse ha generato una spinta alla ricerca di nuove aree su cui indirizzare il denaro, aree poco o non del tutto correlate all'andamento del mercato. Prima l'arte, poi il vino, gli immobili. Infine la filantropia. Ogni anno i magazine economici stilano i ranking dei filantropi: la famiglia Gates, la famiglia Dell; persino Warren Buffet e Soros, spregiudicati finanziari, hanno cercato di convertire i Paperoni del globo a donare parte dei propri soldi in beneficenza.

Più il divario ricchi-poveri si allarga, più risorse vanno in beneficenza. Ma non più solo. Oggi che il welfare pubblico si ritrae sempre di più, sono nate nuove forme di intervento e nuove asset dove allocare risorse. Su spinta, ancora una volta dei Rockefeller, in questo caso la Rockefeller Foundation, è nato nel 2007 il concetto di **Impact Investing**, che ha spostato l'attenzione dal no-profit ad ambiti più ampi di intervento eticamente sostenibile. Lo scopo, appunto, è rendere redditizio un finanziamento che sia contemporaneamente a scopo sociale e ambientale.

LE FONDAZIONI

La Fondazione Rockefeller, non a caso, è tra i membri di Giin. Insieme a giganti della finanza come Bank of America, Barclays Bank, J.P.Morgan e Morgan Stanley. Fa parte del network anche The Bill and Melinda Gates Foundation, affiancata dalla MacArthur Foundation, tra le più grandi fondazioni americane. Nel lungo elenco di membri figurano anche assicurazioni, fondi pensione, e altre istituzioni come Ebrd, The European Bank for reconstruction and development, organismo finanziario internazionale che opera nei paesi dell'Europa centrale ed orientale e dell'Asia centrale e che viene, generalmente, una delle banche multilaterali di sviluppo regionale. La Ebrd è la prova di come si sia esteso il concetto di **Impact Investing**, comprendendo anche operazioni infrastrutturali destinate alla promozione di territori svantaggiati. La finanza d'impatto guarda oggi sia ai mercati emergenti che a quelli sviluppati. Attraversa tutte le asset class e include mercati pubblici e privati, dipende dagli obiettivi strategici prefissati da ciascuna organizzazione. Il 64% degli operatori mondiali sono asset manager, rileva l'analisi di Giin.

MANAGER SPECIALIZZATI

Gli investitori di impatto, infatti, prediligono convogliare capitali attraverso manager specializzati, che ai soldi sappiano unire il know-how nella gestione di portafoglio. Asset manager in maggioranza basati su mercati sviluppati, gli Usa e il Canada e i Paesi più sviluppati d'Europa. E che utilizzano diverse tipologie di investimento: *venture capital* e *private equity*: reddito fisso, ovvero bond, sia sovrani che corporate; e ancora: *real asset*, ovvero investimenti in asset fisici come gli immobili, le fonti di energia e le infrastrutture; azioni di Borsa. Un quarto degli asset in gestione sul totale di 502 miliar-

di dollari Usa, è nei portafogli del DFIs, organismi di sviluppo, come la Ebrd.

Un dato emerge in particolare. Non mancano piccoli investitori, per intenderci quelli con portafoglio sotto i 29 milioni di dollari Usa, ma il taglio medio è di 452 milioni, a riprova del fatto che molti investitori gestiscono portafoglio di impatto veramente impegnativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50

PER CENTO

La quota di Aum, asset under management, asset in gestione di **Impact Investing** che fa capo alle società di asset management, segno, rileva Giin, di come ci sia una forte propensione ad affidare i capitali a grandi professionisti

PAOLA JADELUCA, ROMA

Banche, asset manager, fondazioni e organismi specializzati in investimenti per lo sviluppo sociale e ambientale gestiscono 502 miliardi di dollari nel mondo. Il settore cresce a ritmi sostenuti

502

MILIARDI

Totale di asset, in dollari Usa, gestiti nel mondo dell'**Impact Investing**

64

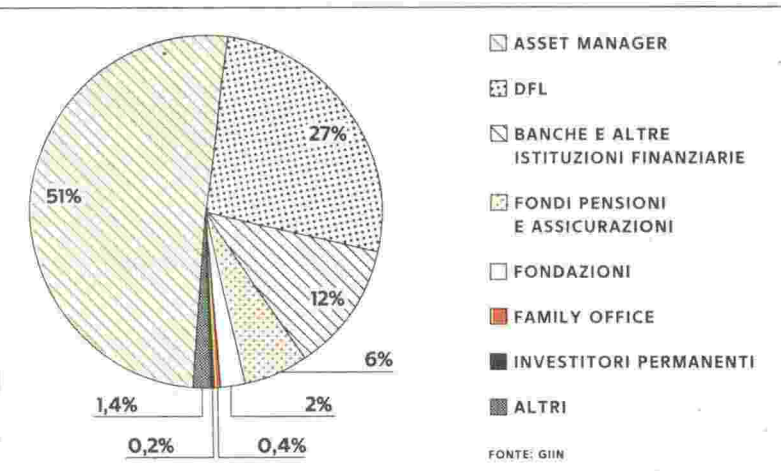
PER CENTO

La quota di asset manager tra le società di **Impact Investing** censite da Giin

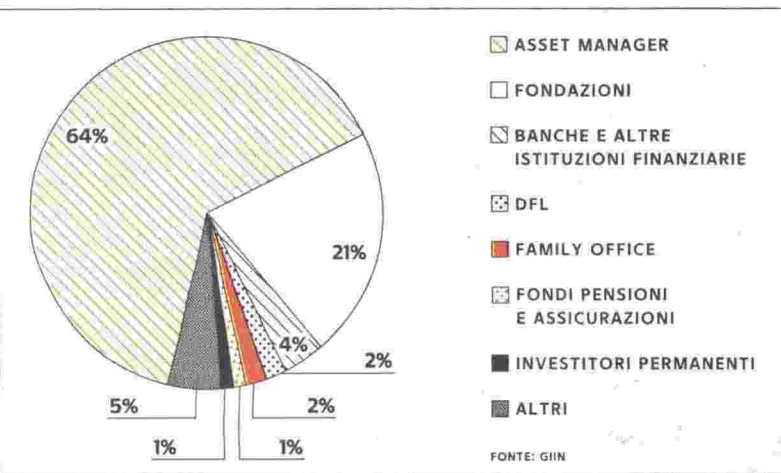
Inumeri



AUM
ASSET DIRETTI IN IMPACT FINANCING PER TIPOLOGIA DI INVESTITORE



LE ORGANIZZAZIONI
RIPARTIZIONE SU 1.340 REALTÀ PRESENTI NEL DATABASE DI GIIN



Focus



UN MONDO A PARTE

Né pura filantropia né investimenti Esg in senso generale: **l'Impact Investing** si colloca in un'area specifica che punta a stimolare promozione sociale e ambientale ma garantendo un ritorno. Il termine **Impact Investing** è stato coniato dalla Rockefeller Foundation nel 2007, in tempi relativamente recenti. Il 50 per cento delle organizzazioni attive hanno fatto il loro primo investimento negli ultimi dieci anni. Il settore sta crescendo a ritmi molto elevati. Ma, sottolineano gli analisti di Giin, ci vorrebbero trilioni per fare fronte alle criticità sociali e ambientali

1 Nell'Impact Investing i capitali privati possono contribuire a creare impatti sociali positivi

Il network Giin

